

Istituto Autonomo Per Le Case Popolari Della

Provincia Di Brindisi

Progetto per la costruzione di n°20 alloggi di ERP nel Comune di FRANCAVILLA FONTANA - Contrada "Creta rossa" - Comparto C/9, giusta Delibera C.C. n°96 del 30/10/1990, finanziati con i fondi del Biennio 1988/89 della Legge n°67 dell'11/3/1988 art.22 - P.I.n°008/136/1.

RELAZIONE TECNICA

L'allegato progetto prevede la costruzione di un fabbricato per alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, del tipo in linea, composto di:

- n°2 corpi di fabbrica simmetrici, allineati e separati al centro da un giunto strutturale;
- n°2 scale, denominate A e B, ad esclusivo servizio degli alloggi;
- n°5 piani fuori terra (Piano terra; 1°; 2°; 3° e 4°);
- n°20 alloggi (n°12 da mq.95 e n°8 da mq.45);

in particolare:

- il piano terra, posto a livello del marciapiede perimetrale, comprende: - n°20 posti macchina individuali, coperti e, per ciascuna delle scale, gli atrii ed i vani delle stesse; i vani corsa degli ascensori; le sale per le riunioni condominiali; le centrali idriche; i locali per l'alloggiamento dei contatori dell'ENEL, pertinenti le utenze abitative e condominiali.

Agli spazi e locali predetti si accede direttamente dalla

viabilità limitrofa al fabbricato.

- i piani superiori, dal primo al quarto, sono destinati ad ac
cogliere esclusivamente i predetti n°20 alloggi, come qui di
seguito indicati, e precisamente:

a) nella scala denominata A, risultano distribuiti:

- n°4 alloggi, uno per piano, con superficie utile pari a mq.95,
composti di: -ingresso-pranzo-soggiorno; -cucina; - n°3 came
re da letto; - bagni, principale e di servizio; -ripostiglio;
-corridoio di disimpegno vani e n°2 balconi;
- n°8 alloggi, due per piano, con superficie utile pari a mq.45,
composti di: -Ingresso-pranzo-soggiorno; -Cucinino; -Bagno;
- Letto; -disimpegno e balcone;

b) nella scala, denominata B, risultano distribuiti:

- n°8 alloggi, due per piano, con superficie utile pari a mq.95
e con distribuzione architettonica simmetrica a quella degli
alloggi, di pari superficie, descritti al primo capoverso del
precedente paragrafo "a".

Le caratteristiche strutturali ed architettoniche, interne ed
esterne, dal fabbricato in questione si possono così riepilogare:

- STRUTTURE PORTANTI, con fondazione da realizzare con travi ro
vescie in C.A. e struttura in elevato costituita da telaio
di pilastri e travi; solette per rampe e ballatoio di scale
e per balconi; Solai del tipo prefabbricato, con travetti in
c.c. precompresso; blocchi forati in argilla e soprastante so
letta collaborante in c.a., il tutto da eseguire secondo le

dimensioni risultanti dai corrispondenti calcoli statici.

- MURATURE, di tampagnatura esterna, in blocchi di argilla forata tipo "Alveolater" dello spessore rustico di cm.37, sporgenti cm.10 oltre il filo esterno dei pilastri, con rivestimento degli stessi con mattoni forati di cotto, collegati ai predetti blocchi, al fine di evitare il verificarsi di ponti termici; di delimitazione interna, dei vani scale; dei locali al piano terra; dei muri di divisione degli alloggi, sui giunti; dei torrini scale e locali macchine ascensori e dei parapetti delle terrazze, in blocchi forati di argilla, tipo Alveolato, dello spessore rustico di cm.30; di divisione interna degli alloggi, in tufelle dello spessore rustico di cm.8-10.

- PAVIMENTI :

- degli alloggi, delle sale riunioni condominiali e dei locali contatori ENEL, in marmette 33x33 lucidate a piombo;
- dei posti macchina coperti, in pietrini di cemento;
- degli atri scale, dei vani scale, dei ballatoi delle scale, in lastre di Trani o Filetto rosso lucidate dello spessore di cm.2;
- delle coperture principali e secondarie, in lastre di Corsi, con giunti sigillati con malta cementizia fluida di cemento, successivamente impermeabilizzati, previo massetto per pendenze in conglomerato cementizio di argilla espansa.

- RIVESTIMENTI:

- INTERNI, delle pareti dei bagni principali e di servizio e

delle cucine, per quest'ultime solo la parete interessata dai servizi, in piastrelle maiolicate colorate fino all'altezza di mt.1,50;

delle rampe di scale (pedate, alzate e battiscopa scalettato) in lastre di Trani o Filetto rosso, lucidate, dello spessore di cm.2 o 3;

del battiscopa dei vani non rivestiti con piastrelle, in marmo Carrara o Filetto rosso, della sezione di cm.8x1;

- ESTERNI, di tutti i prospetti, le rientranze dei balconi; gli squarci di finestre e balconi; di porte in genere; i pilastri isolati del piano terra, tutti con intonaco plastico spatolato o damascato bianco o colorato.

- MARMI:

- dei davanzali per finestre e balconi; delle soglie di porte interne ed esterne, saranno eseguite in pietra di Trani o Filetto rosso lucidati dello spessore di cm.2 o 3; delle riquadrature dei portoni principali; delle porte degli ascensori; dei portoncini caposcala, in pietra di Trani o Filetto rosso lucidato dello spessore di cm.3.

Lo zoccolo perimetrale del fabbricato, sarà eseguito con lastre di Travertino levigato o Filetto rosso scoppato della sezione di cm.25-30x2.

- INTONACI:

- INTERNI, saranno del tipo civile liscio e le pareti saranno tinteggiate a tempera colorata;



- ESTERNI, saranno eseguiti con malta bastarda di cemento, previa sbruffatura con malta fluida di cemento e sabbione calcareo sulle pareti non rivestite con intonaco plastico.
- INFISSI:
- INTERNI. I portoncini caposcala, ad un'anta, saranno in legno rifinito in mogano all'esterno e verniciato all'interno; Le porte interne, ad un'anta cieca od a vetri, saranno del tipo tamburrato, verniciato, con telaio munito di mostre e contromostre.
- ESTERNI. Le finestre e le balconate, saranno eseguite in alluminio anodizzato elettrocolorato, dotate di serrande avvolgibili in p.v.c. colorato del tipo pesante; Le porte delle centrali idriche; di accesso alle terrazze ed ai locali macchine ascensori, saranno eseguite in ferro lavorato verniciato.
- APPARECCHI IGIENICO-SANITARI, del tipo normale o brevettato per disabili, saranno di colore bianco in porcellana e dotati della relativa rubinetteria in ottone cromato pesante, di ogni altra apparecchiatura per il perfetto funzionamento nonché, ove previsto, di quella richiesta per i servizi destinati all'uso dei disabili.
- IMPIANTI. Il fabbricato sarà dotato di:
- Impianto idrico, per acqua fredda, collegato alla centrale di sollevamento idrico e calda, collegata alla caldaietta autonoma murale. Lo stesso sarà alimentato con allaccio al tronco idrico della rete cittadina.

- Impianto termico, del tipo autonomo, eseguito con schematura in tubo di rame protetto con p.v.c.; elementi radianti in ghisa e caldaia murale, rispettivamente di superficie e potenza pari a quelle rivenienti dal calcolo termico;
- Impianto fognante, dei vari servizi igienico - sanitari degli alloggi, sarà direttamente allacciato alla rete fognante cittadina.
- Impianto elettrico, sottotraccia, per luce e forza motrice; per l'alimentazione degli impianti degli alloggi e per quelli condominiali in genere, sarà allacciato alla rete ENEL.
- Impianto di citofono;
- Impianto di apriportone elettrico;
- Impianto di terra;
- Impianto di predisposizione telefonica;
- Impianto di antenna televisiva centralizzata;

In particolare, gli impianti: di fognatura domestica; elettrico e telefonico, saranno eseguiti, dal fabbricato e fino al punto di allaccio ai tronchi o linee dei pubblici servizi con canalizzazioni interrate munite dei necessari pozzetti di ispezione, con soprastanti chiusini di ghisa.

- ACQUE METEORICHE, delle coperture principali e secondarie saranno smaltite a mezzo dei pluviali in p.v.c. rinforzato, di adatta sezione, e da questi scaricati, con scorrimento superficiale sulla pubblica via.

- SISTEMAZIONE DELL'AREA PERIMETRALE ESTERNA. L'Area esterna,

di pertinenza del fabbricato, sarà sistemata perimetralmente:

- con cordoni prefabbricati in cemento pressovibrato, posti in opera orizzontalmente, con il bordo arrotondato verso l'esterno del fabbricato, per agevolare l'accesso carrabile ai posti macchina e quello dei disabili negli atrii e spazi comuni.

Le strade interne, a servizio del fabbricato, saranno pavimentate in tappetino bitumato.

Il progetto di che trattasi é stato elaborato in conformità alle disposizioni di legge in materia di superamento delle barriere architettoniche e gli impianti verranno realizzati ai sensi della legge n°46/90 e successive integrazioni e regolamento di attuazione.

Brindisi lì, 7/2/1991

Il Coordinatore del Servizio

Nuove Costruzioni:

(Dott. Arch. Pietro ORESTA)



VISTO
IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)



IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro MANNO)

